



**ASPeF**  
Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA BILANCIO DI PREVISIONE 2015



**ASPeF**

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

## Contesto

ASPeF, Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia, Ente strumentale del Comune di Mantova, ha come oggetto sociale :

- ~ L'assistenza socio sanitaria agli anziani in regime residenziale (RSA)
- ~ L'assistenza socio sanitaria agli anziani in regime semi residenziale diurno (CDI)
- ~ L'assistenza socio sanitaria agli anziani in regime domiciliare (ADI, SAD e Trasporto Protetto)
- ~ L'assistenza socio sanitaria ai soggetti diversamente abili in regime residenziale (CSS per persone diversamente abili di età compresa tra i 19 ed i 64 anni)
- ~ L'assistenza Sanitaria in regime ambulatoriale (Ambulatori di Terapie Fisiche a secco ed in acqua, Ambulatorio Geriatrico ed Infermieristico)
- ~ L'assistenza socio educativa ai minori in regime diurno (CAG)
- ~ L'assistenza socio educativa ai minori ed alle loro famiglie in regime domiciliare (SADM)
- ~ L'assistenza socio educativa ed assistenziale per adulti in condizione di emarginazione sociale (Dormitorio Pubblico e Semi Pensionato e Pensionato Sociale) e l'assistenza strutturale ai lavoratori interinali ed a studenti, giovani laureati e docenti universitari (Agenzia di Locazione Temporanea - D.G.R.7/7061 del 23/11/2001, attuativa della L. 9/12/98 n. 431-; dal 2008 incrementata dalla nuova struttura che ospita Studentato)
- ~ La gestione di esercizi farmaceutici
- ~ La compravendita, costruzione, locazione e amministrazione di beni immobili, manutenzione e ristrutturazione di beni propri e altrui inerenti alle competenze istituzionali sopra elencate



**ASPeF**

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

### Nuovi servizi

#### **Supporto agli ospiti della RSA affetti dal problema della disfagia**

Per disturbo della deglutizione (disfagia) si intende una difficoltà nel passaggio di cibi, bevande o altro dalla bocca allo stomaco. Questa difficoltà non è una malattia, ma un sintomo di altre patologie, tra le quali ictus, malattie degenerative (Morbo di Parkinson, Sclerosi Laterale Amiotrofica, Sclerosi Multipla), demenze e morbo di Alzheimer. La disfagia, se non riconosciuta e trattata, comporta gravi complicanze, quali: infezioni respiratorie, malnutrizione e disidratazione.

ASPEF ha messo a frutto la sperimentazione in corso nell'ambito del Progetto Alzheimer, finanziato dal Comune di Mantova e dalla Fondazione Cariverona, con interventi formativi rivolti agli operatori, il potenziamento dell'organico nelle fasce orarie di somministrazione dei pasti agli ospiti delle RSA, l'acquisto di arredi e strumenti atti a favorire una corretta assunzione degli alimenti a contrasto delle complicanze che i disturbi della deglutizione possono portare.

#### **Supporto agli ospiti e ai loro familiari nelle fasi di ingresso in RSA e nell'assistenza ai morenti.**

Il momento dell'ingresso nelle strutture residenziali, l'abbandono della propria casa con conseguente mutamento del contesto di vita, è uno dei passaggi di maggior sofferenza a cui sono sottoposti gli ospiti e i loro familiari. Ancora più doloroso è il momento della morte che suscita profonde emozioni: infrange la sicurezza della quotidianità, confuta l'utilità delle cure, sconvolge le relazioni familiari ed amicali. In entrambi i casi gli operatori e i caregiver hanno bisogno di sviluppare appropriate abilità comunicative e relazionali. Per raggiungere questo obiettivo l'Azienda ha inserito in modo continuativo la figura dello Psicologo.

#### **Appartamenti protetti: controllo da remoto.**

La complessità dell'intervento di allestimento e installazione negli ambienti di vita di strumenti elettronici avanzati di domotica, per il monitoraggio degli ambienti e delle persone, destinati prevalentemente a persone anziane autosufficienti, che vogliono mantenere la loro individualità, fruendo al contempo di assistenza immediata in caso di necessità, ha determinato il rinvio di sei mesi della sperimentazione delle potenzialità del controllo da remoto.



**ASPeF**  
Il cuore della città

## DIREZIONE GENERALE

I servizi a supporto verranno garantiti 365 giorni l'anno, 24 su 24 mediante gestione informatizzata del sistema di controllo e analisi dei dati rilevati, con protocolli d'intervento in caso di anomalia (intervento autonomo) e in caso di richiesta.

Appartamenti già allestiti:

3 nella palazzina ubicata in località Cittadella (Porta Giulia) in Mantova (28 appartamenti di ERP sperimentale) di proprietà del Comune di Mantova

1 presso il Residence Belvedere della Società Pignal Srl di Curtatone (MN) in località Belfiore.

Aspef ha inoltre messo a disposizione un altro appartamento, in Viale Pompilio, ubicato sopra la Farmacia 2 Pini, di proprietà dell'Azienda. Quest'ultimo è ancora in fase di allestimento e potrà ospitare 4 persone.

La centrale operativa di controllo è già in funzione.

### **Opzione Consolidato Fiscale e Patti di Consolidamento Aspef-Farmacie MN Srl**

Nel maggio 2013 Aspef e FM Srl, verificati i presupposti, hanno effettuato l'opzione per la normativa sul Consolidato Fiscale Nazionale previsto dagli artt. 117 e seguenti del Dpr 917/86, come modificato dal D. Lgs 12 dicembre 2003 n. 344 e dalla Legge 30 dicembre 2004 n. 311. In riferimento a tale istituto per il triennio 2013/2014/2015 Aspef ha assunto il ruolo di "controllante" e Farmacie Mantovane S.r.l., posseduta al 100% da Aspef, il ruolo di "controllata". Entrambe le società dovranno determinare il proprio reddito imponibile secondo le norme previste dal TUIR e comunicarlo alla controllante per i successivi adempimenti volti a determinare l'imponibile complessivo del gruppo sul quale liquidare l'imposta sul reddito IRES. Per il 2015, stanti i previsti risultati reddituali delle società coinvolte, è stato ipotizzato un provento da consolidato di presunti complessivi 53.731,00 euro.



**ASPeF**

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

### **Costi e tariffe.**

Alla luce del Bilancio Consuntivo parziale al 30 giugno per il mantenimento di rette e tariffe ai medesimi valori applicati nel corso dell'esercizio 2014 l'Azienda propone una integrazione rette a carico del Comune di Mantova di euro 200.000,00.

Il Bilancio di Previsione 2015 è stato definito sul presupposto della disponibilità anche il prossimo esercizio dei trasferimenti regionali ex Circolare 4 Regione Lombardia. In caso di mancata erogazione dei citati trasferimenti ASPEF dovrà procedere, sempre in accordo con l'Ente Proprietario, alla revisione delle voci di ricavo e delle voci di costo.

Nel piano triennale è un incremento dei costi del 1,2% per le voci variabili nell'esercizio 2015 e un aumento rispetto al 2015 del 1,2 per l'esercizio 2016, con conseguente aumento delle rette e tariffe a copertura dei costi.

L'impegno maggiore per l'Azienda sarà profuso nell'incremento dei livelli qualitativi dei servizi con contenimento dei costi.

### **Risorse aggiuntive.**

L'utile di Farmacie Mantovane srl, che ha dimostrato una significativa tenuta confermando al 30 di giugno 2014 il trend registrato a consuntivo 2013, sarà interamente riversato ad ASPEF. Non si prevedono altre risorse aggiuntive oltre ai proventi da consolidato di cui al precedente punto, all'importo erogato dal Comune a titolo di integrazione delle rette, ed ai contributi della Fondazione Cariverona disposti a sostegno del progetto di organizzazione della distribuzione a domicilio dei farmaci a persone in stato di fragilità e di quello a sostegno del progetto sperimentale di adattamento di alcuni appartamenti del complesso "Cittadella", a Mantova, dedicati a persone ultrasessantacinquenni.

### **Risorse Umane.**

L'aggiornamento del personale, oltre che su elementi specifici della loro attività, sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro, verterà sul Codice Etico, il modello organizzativo ex D.lgs. 231/01, e sul codice di comportamento ex Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165", Intesa tra Governo, regioni ed enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, siglata in data 24 luglio 2013, Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con delibera CIVIT n. 72/2013, Linee Guida CIVIT -



**ASPeF**

Il cuore della città

## DIREZIONE GENERALE

ANAC in materia di codice di comportamento approvate con deliberazione 75 del 24 ottobre 2013.

A ciò si aggiunge la continuità di specifica formazione per fronteggiare il problema della disfagia degli ospiti residenti in RSA e assistiti a domicilio.

### Innovazioni organizzative

A partire dal marzo 2015 sarà il sistema di gestione informativa del Fascicolo Socio Sanitario (FASAS) degli ospiti delle RSA. Nel corso del corrente esercizio sono stati acquistati software dedicato (CBA Srl di Rovereto - TN- ) e hardware per le RSA I. D'Este e L. Bianchi, ed è in corso specifica formazione degli operatori sanitari.

### Problematiche aziendali

L'applicazione delle disposizioni in materia di appropriatezza delle prestazioni nelle strutture socio sanitarie, ex DGR IX/4980 DEL 07/03/2013, DGR X/1185 DEL 20/12/2013, DGR X/1765 del 8 maggio 2014 e DGR X/2261 del 01 /08/2014, presenta notevoli difficoltà. I controlli di appropriatezza da parte dell'ASL nella classificazione degli ospiti (da cui dipende l'entità del contributo a carico del fondo sanitario regionale) e sull'appropriatezza delle prestazioni erogate al singolo ospite (piano di assistenza adeguato ai bisogni socio sanitari e azioni di attuazione del piano di assistenza) , si basano oggi sulla verifica di congruenza tra quanto riportato nella documentazione socio sanitaria (FASAS fascicolo socio sanitario) e quanto rendicontato mediante i flussi oggetto di debito informativo regionale contenenti le informazioni clinico funzionali assistenziali utili all'espletamento delle verifiche. Gli adempimenti richiesti per assolvere al debito informativo in carenza di direttive chiare e protocolli e procedure condivisi comportano un impegno organizzativo e temporale che non trova remunerazione nell'attuale tariffazione delle prestazioni a carico del Fondo sanitario Regionale. L'informatizzazione del FASAS, cui si accompagna la dotazione di hardware di tutti gli operatori coinvolti, dovrebbe nel lungo periodo ridurre i tempi di lavoro. Allo stato si traduce in un aggravio del carico di lavoro e quindi dei relativi costi.

### AREE DI ATTIVITA'

- a) **Assistenza in regime residenziale per anziani:**
  - RSA I. D'Este
  - RSA L. Bianchi
- b) **Area in regime residenziale per portatori di handicap:**
  - Comunità Socio Sanitaria per persone diversamente abili di Viale Gorizia
- c) **Assistenza in regime semi residenziale per anziani:**



**ASPeF**

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

- Centro Diurno Integrato Andrea Bertolini
- d) **Assistenza in regime domiciliare:**
  - Servizio di assistenza domiciliare per anziani, soggetti diversamente abili (SAD e voucher sociale) e per pazienti ultra sessantacinquenni affetti da forme di demenza degenerativa ad esito infausto.
  - Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie a domicilio (Assistenza Domiciliare Integrata: voucher socio sanitario, credit e prestazioni estemporanee).
  - Servizio finalizzato al superamento della fragilità delle famiglie.
- e) **Assistenza in regime ambulatoriale:**
  - Poliambulatorio di Riabilitazione e Rieducazione Fisica e Idroterapia.
  - Ambulatorio Infermieristico
  - Ambulatorio Geriatrico
- f) **Attività volte alla integrazione sociale e Agenzia di locazione temporanea**
  - Dormitorio Pubblico
  - Semi Pensionato
  - Pensionato Sociale
  - Posti letto per lavoratori interinali e/o persone in stato di emergenza sociale
  - Residence per studenti, giovani laureati e ricercatori universitari, per lavoratori interinali.
  - Appartamenti per persone anziane
- g) **Servizi per i minori**
  - Centro di Aggregazione Giovanile di Lunetta
  - Servizio di assistenza domiciliare educativa
- h) **Servizi di supporto:**
  - Servizio di ristorazione
  - Servizio di lavanderia
  - Servizio di ristorazione a domicilio e/o presso la RSA I. D'Este per utenti esterni
  - Direzione Sanitaria e Unità di valutazione geriatrica
  - Servizi Amministrativi.

**Centri di Responsabilità per l'esercizio economico 2015 sono i seguenti:**

**I. Area Residenziale e Semiresidenziale per Anziani e Portatori di Patologie Invalidanti**



**ASPeF**

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

## **II. Area Ambulatoriale per Anziani e Portatori di Patologie Invalidanti**

Dirigente Responsabile Dr. Marco Arvati  
Responsabile Amministrativo Tutor Ospiti Dr. Fulvio Zanini

### RSA I. D'Este

- a. Nucleo 2° e 3° piano 54 posti letto  
Responsabile Inf. Coord. Katia Mari
- b. Nucleo 4°, 5° e 6° piano 66 posti letto  
Responsabile Inf. Coord. Katia Mari
- c. Servizio di ristorazione  
Responsabile Dietista Coord. Nenuccia Ficoncini  
Referente preparazione pasti e approvvigionamenti derrate Nerina Malgarini
- d. Centro Diurno Integrato A. Bertolini 20 posti  
Responsabile Animatore Coord. Clara Pasquin

### RSA L. Bianchi

- e. Nucleo 1°, 2° e 3° piano 55 posti letto accreditati e 5 posti letto autorizzati  
Responsabile medico Dr. Massimo Musa  
Responsabile Inf. Coord. Maria Teresa Onofrio.

### Attività Ambulatoriali

- f. Poliambulatorio di Riabilitazione e Rieducazione Funzionale e attività in acqua  
Responsabile delle attività sanitarie di Riabilitazione FKT Dr. Giovanni Perizzi  
A turno i terapisti svolgeranno le funzioni di referente.
- g. Ambulatorio Geriatrico Responsabile medico Marco Arvati, Coord. Inf. Laura Savazzi

## **III. Area domiciliare per anziani, portatori di handicap e di patologie invalidanti**



**ASPeF**

Il cuore della città

## DIREZIONE GENERALE

a) Servizi domiciliari: prestazioni socio assistenziali per anziani e soggetti diversamente abili (SAD) , assistenza domiciliare per pazienti affetti da Alzheimer Servizi, servizio di ristorazione a domicilio .

Responsabile Laura Gandellini

b) Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie (Voucher socio sanitario e prestazioni estemporanee)

Responsabile delle attività sanitarie Dr Marco Arvati (per le attività di FKT Dr. Perizzi)  
A turno i terapisti svolgeranno le funzioni di referente

Responsabile Coord. Inf. Katia Mari

### **IV. Area handicap**

a) Comunità Socio sanitaria per Disabili di Viale Gorizia

Responsabile Medico Marco Arvati

Responsabile Gianluca Mantovani

### **V. Area Integrazione Sociale e Servizi di Locazione Temporanea.**

a) Dormitorio Pubblico e Semi Pensionato e Pensionato Sociale

b) Agenzia di Locazione Temporanea: dall'ottobre 2008 comprende anche il Residence per studenti, giovani laureati e ricercatori universitari.

Responsabile Fabio Quadri

### **VI. Area Minori**

Responsabile Direttore Generale

Responsabile Sandra Carra

a) Centro di Aggregazione Giovanile di Lunetta

b) Servizio di assistenza domiciliare educativa per minori (SADM)

### **VII. Area Servizi di supporto**

a. Servizio di lavanderia



**ASPeF**

Il cuore della città

## DIREZIONE GENERALE

Referente Nicoletta Gobbi

b. Servizio di ristorazione a domicilio e c/o RSA I. D'Este per utenti esterni  
Referenti: Responsabile SAD e Responsabile Ristorazione.

c. Servizio di gestione parco macchine e trasporti : referente Cosetta Barbieri

### **VIII. Direzione Sanitaria**

Direttore Sanitario: Marco Arvati

Coordinatore Sicurezza incarico in fase di conferimento

Referente per la Sicurezza e la Formazione Gianluca Mantovani

a. Unità di valutazione geriatrica e gestione Sistema Sosia  
Responsabile Fulvio Zanini

b. Commissione permanente per la verifica e la revisione della qualità  
Responsabile Marco Arvati

c. Comitato Etico  
Responsabile Marco Arvati

### **IX. Servizi Amministrativi.**

Responsabile Direttore Generale pro tempore

a. Settore Economico Patrimoniale e Approvvigionamenti  
Responsabile Direttore Generale pro tempore

Assistente Direzione Generale Carpeggiani Irene

Referente Bilancio ASPEF Panarelli Monica

Referente Contabilità e Contratto di Servizio FM Srl. : Luca Storchi

Referente Contabilizzazione trattamento economico risorse umane : Monica Panarelli

Referenti Approvvigionamenti Barbara Ghizzi e Marika Tosatti

b. Settore Affari generali

Responsabile Direttore Generale pro tempore

Referente Carpeggiani Irene

c. Settore Gestione Risorse Umane / Sviluppo ed organizzazione delle risorse umane

Responsabile Direttore Generale pro tempore



**ASPeF**

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

Referente Trattamento economico Maria Carapezza

d. Settore Tecnico

Responsabile Amministrativo Direttore Generale pro tempore

Responsabile Tecnico Geo. Alessandro Pavesi

e. Settore Qualità ed Accredimento

Responsabile Direttore Generale pro tempore

f. Gestione partecipazione Srl Farmacie Mantovane

Presidente Srl Farmacie Mantovane

In ragione dell'organizzazione dei servizi e delle modalità di rendicontazione abbiamo individuato le seguenti unità di produzione:

- 1) RSA I. D'Este
- 2) RSA L. Bianchi
- 3) Poliambulatorio di Riabilitazione e Ambulatorio Medico e Infermieristico
- 4) Servizio di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata (SAD, servizio di sostegno alle famiglie in stato di fragilità, voucher socio sanitario, credit, prestazioni estemporanee, assistenza domiciliare per malati di demenza)
- 5) Centro Diurno Integrato Andrea Bertolini
- 6) Integrazione Sociale : Dormitorio Pubblico, Semi Pensionato e Pensionato Sociale, Agenzia di Locazione Temporanea e Struttura per la Locazione temporanea destinata ad ospitare studenti, giovani laureati e ricercatori universitari, lavoratori interinali
- 7) Area Minori: centro di aggregazione giovanile e assistenza domiciliare ai minori
- 8) Comunità Socio sanitaria per Disabili.

Il Servizio di Ristorazione non è più rappresentato come centro di costo autonomo, ma centro di costo intermedio che cede interamente il proprio prodotto alle seguenti unità: RSA, CDI, SAD e Area Minori .

Esplicitazione delle determinanti del valore di produzione e di costo del Bilancio di Previsione 2015



**ASPeF**

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

### **Valore della produzione**

Nell'ambito delle aree sopra evidenziate i ricavi sono stati prudenzialmente stimati tenendo conto delle dinamiche operative dei soggetti terzi rispetto ad ASPeF che detengono potere decisorio in ordine alle modalità ed al volume di finanziamento delle attività in carico all'Azienda, previo confronto con i competenti uffici dell'Amministrazione Comunali. Le risorse sono state assegnate in ragione della previsione di attività per l'anno di riferimento, tenuto conto dell'assetto organizzativo attuale, dei progetti di riorganizzazione e dei tempi di evoluzione.

### **Costi**

Per quanto concerne l'assorbimento di risorse (costi) dei singoli centri di responsabilità si rinvia all'allegato Bilancio, redatto secondo le disposizioni del Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995 ed alle schede del piano programma 2015, dove sono evidenziate le voci maggiori di spesa, raggruppate per macro fattori di produzione (materie prime, risorse umane, etc.), gli interventi programmati e gli indicatori di risultato.

Si presume che il costo medio orario del personale dipendente si manterrà per l'esercizio 2015 pari al medesimo importo stimato per l'esercizio 2014 ovvero 22,95 Euro per ora/uomo lavorata (costo medio annuo/numero medio ore lavorate per anno solare) non essendo previsti per il prossimo esercizio aumenti del CCNL Enti Locali e più in generale dei contratti pubblici.

- Area Residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale per anziani e portatori di patologie invalidanti.**

Agli ospiti verranno garantite gratuitamente, anche all'interno della struttura, per ridurre i disagi di trasferimento presso i presidi ospedalieri, consulenze specialistiche di:

Dermatologia,  
Psichiatria,  
Sostegno psicologico specialistico  
Medicina palliativa e nutrizionale



**ASPeF**

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

Nutrizione  
Ortopedia  
Riabilitazione e Rieducazione Funzionale

A ciò si aggiunge in forma stabile l'intervento di personale Logopedista

Sono inoltre inclusi nella retta praticata i seguenti servizi:

trasporto per/da strutture sanitarie di ricovero e cura o di diagnostica di laboratorio e strumentale;  
parrucchiere  
podologo e pedicure

E' in attiva la Convenzione con il presidio di Riabilitazione "Villa al Lago" di Mantova per la messa a disposizione delle camere mortuarie di Aspef. La ristrutturazione dei locali destinati al servizio mortuario ha consentito la messa disposizione del servizio anche per altri istituti e i relativi introiti contribuiscono alla copertura delle spese di gestione del medesimo.

**Area di assistenza domiciliare :**

- a) Servizio domiciliare socio assistenziale (SAD)
- b) Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie (ADI Voucher socio sanitario, credit, prestazioni estemporanee)
- c) Voucher per soggetti affetti da demenza in partnership con la Fondazione Mazzali.
- d) Gestione servizi di appoggio per appartamenti protetti

Il mantenimento dell'organizzazione rivolta al coordinamento delle attività a supporto dei malati di demenza e dei loro nuclei di riferimento costituisce un punto di riferimento qualificato nella Città per le problematiche sottese a queste patologie.

La collaborazione con la ONLUS Trasporto Protetto Città di Mantova a tutela e garanzia del diritto di mobilità delle persone anziane o portatrici di handicap costituisce un punto di forza ormai consolidato.

Dal gennaio 2014 il servizio domiciliare e il Trasporto Protetto operano in rete con le farmacie del territorio di Mantova per assicurare la consegna a domicilio di farmaci e presidi sanitari .



**ASPeF**

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

**Area handicap**

Comunità Socio sanitaria di Viale Gorizia

La residenza è destinata ad accogliere persone con disabilità di medio lieve entità. Stabilizzata l'équipe di lavoro e definiti i protocolli di accesso degli ospiti della Comunità ai servizi sanitari, di fisioterapia e di animazione, si conferma come efficace l'attuale assetto organizzativo del Servizio. Il Servizio di assistenza ASA è stato affidato alla Coop. Il Gabbiano di Pontevecchio (BS) per anni quattro.

**Area integrazione sociale**

L'area comprende il Dormitorio Pubblico, il Semi Pensionato, il Pensionato Sociale e l'Agenzia Interinale di Locazione e Studentato. A questi servizi si aggiungerà nell'esercizio prossimo l'offerta di posti letto in appartamenti a diretta gestione per persone ultra sessantacinquenni autosufficienti.

Per i servizi di Dormitorio Pubblico e Semipensionato, che offrono 16 posti letto, oltre a 4 destinati a garantire le emergenze, il tasso di saturazione previsto non sarà inferiore al 90%. La crisi economica determina l'aumento del periodo di permanenza, riducendo però le opportunità di accesso.

Pensionato

La stessa causa che determina l'aumento del tasso di saturazione del dormitorio determina la riduzione drastica del tasso di occupazione del pensionato sociale.

Agenzia di Locazione

Con D.G.R.7/7061 del 23/11/2001, attuativa della L. 9/12/98 n. 431, è stata attivata l'Agenzia di Locazione Temporanea, come previsto dalla D.G.C. Comune di Mantova del 17 settembre 2002 n° 217. Gli appartamenti che ad essa afferiscono si trovano tutti nel raggio di 800/1000 metri dalle principali agenzie sanitarie di Mantova. A seguito della flessione registrata del tasso di saturazione dei posti letto e per agevolare la mobilità delle persone con rapporti di lavoro interinali o in cerca di occupazione il Consiglio ha progettato la revisione delle tariffe degli alloggi di Locazione Temporanea nei termini di seguito indicati:

euro 250,00 mensili per posto in stanze occupate da un solo ospite



**ASPeF**

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

euro 150,00 mensili per posto in stanze occupate da due o più persone .  
Si ricorda che i canoni sono comprensivi delle utenze, ad eccezione della telefonia.

#### Studentato

L'immobile ha 52 stanze a due posti letto, ed il canone è stato fissato, secondo disposizioni regionali, in euro 250,00 al mese per posto letto, comprensivo di arredi ed utenze, fatta eccezione per la telefonia. Il tasso di saturazione è del 90%. Nell'ottica della più ampia collaborazione con le principali agenzie del territorio è attiva una convenzione con il Politecnico di Milano - FUM - per l'accoglienza di studenti provenienti da altre sedi universitarie in Mantova presso lo Studentato di Via Volta.

#### Area Minori

L'area comprende il servizio di educativa domiciliare (SADM) e il CAG. Anche nel futuro esercizio saranno previsti interventi di ampliamento della fascia di apertura del Centro anche ai giorni prefestivi con l'organizzazione di attività ludico ricreative

\* \* \*

Gli obiettivi per l'esercizio 2015 sono evidenziati nelle schede allegate, predisposte per singolo centro di responsabilità.

Tra gli allegati è inserito il Bilancio di Previsione 2015 di Farmacie Mantovane Srl.

29 settembre 2014.

F.to IL DIRETTORE GENERALE  
Graziella Eugenia Ascari